

DELIBERAZIONE 21 NOVEMBRE 2023

527/2023/E/COM

**PROPOSTE AL MINISTRO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY IN MATERIA DI
PROCEDURE PER LA COPERTURA DEI COSTI SOSTENUTI PER LA GESTIONE E LO SVILUPPO
DEL PORTALE OFFERTE**

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1273^a riunione del 21 novembre 2023

VISTI:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito con legge 14 maggio 2005, n. 80 (di seguito: decreto-legge 35/05);
- la legge 13 agosto 2010, n. 129 (di seguito: legge 129/2010);
- la legge 4 agosto 2017, n. 124 (di seguito: legge 124/2017);
- la legge 29 dicembre 2022, n. 197 (di seguito: legge 197/2022);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico (oggi Ministro delle Imprese e del Made in Italy) 18 dicembre 2020 (di seguito: decreto 18 dicembre 2020);
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 10 novembre 2016, 642/2016/E/com (di seguito: deliberazione 642/2016/E/com);
- la deliberazione dell'Autorità 16 novembre 2017, 751/2017/E/com (di seguito: deliberazione 751/2017/E/com);
- la deliberazione dell'Autorità 1 febbraio 2018, 51/2018/R/com (di seguito: deliberazione 51/2018/R/com);
- la deliberazione dell'Autorità 11 aprile 2018, 263/2018/A (di seguito: deliberazione 263/2018/A);
- la deliberazione dell'Autorità 20 novembre 2018, 584/2018/E/com (di seguito: deliberazione 584/2018/E/com);
- la deliberazione dell'Autorità 29 gennaio 2019, 31/2019/A (di seguito: deliberazione 31/2019/A);
- la deliberazione dell'Autorità 10 dicembre 2019, 526/2019/A (di seguito: deliberazione 526/2019/A);
- la deliberazione dell'Autorità 1 aprile 2020, 113/2020/A (di seguito: deliberazione 113/2020/A);
- la deliberazione dell'Autorità 12 maggio 2020, 165/2020/A (di seguito: deliberazione 165/2020/A);

- la deliberazione dell’Autorità 7 luglio 2020, 257/2020/E/com (di seguito: deliberazione 257/2020/E/com);
- la deliberazione dell’Autorità 17 novembre 2020, 472/2020/A (di seguito: deliberazione 472/2020/A);
- la deliberazione dell’Autorità 11 maggio 2021, 192/2021/A (di seguito: deliberazione 192/2021/A);
- la deliberazione dell’Autorità 25 maggio 2021, 219/2021/A (di seguito: deliberazione 219/2021/A);
- la deliberazione dell’Autorità 26 aprile 2022, 180/2022/A (di seguito: deliberazione 180/2022/A);
- la deliberazione dell’Autorità 24 maggio 2022, 226/2022/A (di seguito: deliberazione 226/2022/A);
- la deliberazione dell’Autorità 14 marzo 2023, 101/2023/A (di seguito: deliberazione 101/2023/A);
- la deliberazione dell’Autorità 20 giugno 2023, 274/2023/A (di seguito: deliberazione 274/2023/A).

CONSIDERATO CHE:

- l’articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, come successivamente modificato e integrato, prevede, tra l’altro, che l’ammontare riveniente dal pagamento delle sanzioni irrogate dall’Autorità sia destinato a un fondo per il finanziamento di progetti a vantaggio dei consumatori di energia elettrica e gas e del servizio idrico integrato, approvati dal Ministro dello Sviluppo economico, oggi Ministro delle Imprese e del Made in Italy (di seguito: Ministro), su proposta dell’Autorità stessa, e che tali progetti possano beneficiare del sostegno di altre istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie;
- ai fini dell’attuazione della norma di cui al punto precedente, con decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 30 dicembre 2008, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità previsionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2009” è stato istituito il capitolo di entrata 3592 - articolo 24, sul quale affluiscono le somme rivenienti dal pagamento delle sanzioni irrogate dall’Autorità, e al quale corrisponde in uscita il capitolo di bilancio 1652 afferente al Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- la legge 129/2010 ha istituito presso Acquirente Unico S.p.A. (di seguito: Acquirente Unico) un Sistema informatico integrato per la gestione dei flussi informativi relativi ai mercati dell’energia elettrica e del gas, basato su una banca dati dei punti di prelievo e dei dati identificativi dei clienti finali;
- con la deliberazione 642/2016/E/com, l’Autorità ha proposto al Ministro, ai sensi dell’articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, l’approvazione di un progetto a vantaggio dei consumatori, relativo alla realizzazione di un portale informatico per la raccolta e la pubblicazione delle offerte per la vendita di energia elettrica e gas naturale rivolte alle utenze domestiche (di seguito: progetto PCT), e che tale proposta è stata approvata dal Ministro con decreto 6 dicembre 2016;

- l'articolo 1, comma 61, della legge 124/2017, ha affidato all'Autorità il compito di disporre la realizzazione e la gestione, da parte del gestore del Sistema informatico integrato istituito dalla legge 129/2010 (di seguito: Gestore), di un apposito portale informatico per la raccolta e pubblicazione in modalità *open data* delle offerte vigenti sul mercato al dettaglio dell'energia elettrica e del gas naturale rivolte alle utenze domestiche e alle imprese di piccola dimensione (di seguito: Portale Offerte);
- l'articolo 1, comma 64, della medesima legge 124/2017, ha affidato all'Autorità il compito di stabilire le modalità di copertura dei costi sostenuti per la realizzazione e la gestione del Portale Offerte, utilizzando in via prioritaria le risorse derivanti dai proventi delle sanzioni da essa irrogate;
- in seguito all'approvazione della legge 124/2017 l'Autorità, con la deliberazione 751/2017/E/com, ha proposto al Ministro, ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, una riformulazione del progetto PCT, prevedendo l'adeguamento delle attività di progetto alle disposizioni della citata legge 124/2017, l'estensione al triennio 2018-2020 dell'ambito temporale di realizzazione delle relative attività e il conseguente adeguamento delle risorse previste, confermando la Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito: CSEA), in quanto ente pubblico economico funzionalmente preposto allo svolgimento di compiti strumentali all'esercizio dei poteri e delle attività dell'Autorità, nel ruolo di destinatario delle risorse necessarie per la realizzazione del progetto, ai fini della loro erogazione al Gestore; tale proposta è stata approvata dal Ministro con decreto 5 aprile 2018;
- con deliberazione 51/2018/R/com l'Autorità, tenuto conto delle specifiche previsioni della legge 124/2017, ha istituito il Portale Offerte e ha individuato i criteri generali per la sua realizzazione da parte di Acquirente Unico, in qualità di gestore del Sistema informativo integrato, nonché i requisiti tecnici e i principi di funzionamento, rimandando a successivo provvedimento la determinazione delle modalità di copertura dei costi sostenuti per la realizzazione e la gestione Portale medesimo;
- con la deliberazione 263/2018/A, l'Autorità ha disciplinato la procedura per la rendicontazione periodica e il riconoscimento dei costi sostenuti dal Gestore per la realizzazione e gestione del Portale Offerte e ha approvato la previsione di spesa per l'anno 2018, predisposta dal Gestore medesimo, dando mandato alla CSEA di provvedere alle relative erogazioni, ripartite in quote mensili;
- con la deliberazione 584/2018/E/com, l'Autorità, al fine di garantire la copertura degli oneri derivanti dalla realizzazione e gestione del Portale Offerte per il periodo residuale di durata del progetto PCT in relazione al prevedibile incremento dei costi medesimi rispetto alla quantificazione iniziale, ha proposto al Ministro, ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto-legge 35/05, un rifinanziamento del progetto PCT, e che tale proposta è stata approvata dal Ministro con decreto 5 giugno 2019;
- con la deliberazione 31/2019/A, l'Autorità ha approvato la previsione di spesa per le attività di gestione e di sviluppo del Portale Offerte per l'anno 2019, predisposta dal Gestore, dando mandato alla CSEA di provvedere alle relative erogazioni, ripartite in quote mensili;
- con deliberazione 526/2019/A l'Autorità ha avviato un procedimento per la revisione complessiva delle previsioni regolatorie in materia di modalità di rendicontazione e

approvazione dei costi sostenuti da Acquirente Unico per lo svolgimento delle attività sottoposte alla regolazione dell'Autorità o svolte in avvalimento, tra le quali rientra la realizzazione e gestione del Portale Offerte, con particolare riferimento, tra l'altro, a:

- a) l'individuazione del perimetro delle attività, dei comparti di ciascuna attività, dei servizi comuni, dei costi diretti e dei costi comuni;
 - b) l'armonizzazione dei contenuti dei budget e delle rendicontazioni infrannuali e a consuntivo delle varie attività nonché all'uniformazione delle tempistiche di presentazione all'Autorità;
 - c) l'adozione per tutte le attività del principio di competenza con cui vengono attribuiti ai fini dei budget e della rendicontazione, in ciascun periodo di riferimento, i costi e i ricavi;
 - d) l'adozione di specifici criteri di attribuzione dei costi comuni (driver) alle attività e ai comparti;
- in tale ambito, la deliberazione 526/2019/A ha previsto una prima implementazione semplificata del processo di revisione delle modalità di rendicontazione dei costi sostenuti da Acquirente Unico da applicarsi con riferimento alle attività svolte nel 2020 prevedendo che, relativamente a tale anno:
 - a) Acquirente Unico inviasse entro il 20 dicembre 2019 un budget unico di tutte le attività poste sotto la regolazione dell'Autorità;
 - b) tutti i costi di funzionamento fossero rilevati secondo un criterio di competenza economica;
 - c) fosse data evidenza separata dei costi diretti afferenti a ciascuna attività e dei costi comuni;
 - d) il livello complessivo dei costi comuni fosse opportunamente allocato a tutte le attività svolte da Acquirente Unico secondo criteri di attribuzione omogenei;
 - in relazione a quanto previsto dalla deliberazione 526/2019/A, le previsioni di spesa per l'anno 2020 afferenti al Portale Offerte sono state quindi elaborate, a differenza degli anni precedenti, secondo un criterio di competenza economica, superando il criterio finanziario utilizzato fino al 2019;
 - con la deliberazione 113/2020/A, l'Autorità ha quindi approvato le previsioni di spesa relative alle stime dei costi per l'anno 2020 comunicate da Acquirente Unico in relazione alla gestione delle attività sottoposte alla regolazione dell'Autorità, tra le quali la previsione relativa alla realizzazione e gestione del Portale Offerte; ha stabilito che le risorse necessarie allo svolgimento di quest'ultima attività, da riconoscere a titolo di acconto per l'anno 2020, comprendano le sole quote di ammortamento relative a investimenti intrapresi nel medesimo anno e ha determinato l'importo di tali risorse, dando mandato alla CSEA di provvedere alla sua erogazione, in quote mensili, a favore di Acquirente Unico;
 - con la deliberazione 165/2020/A, l'Autorità ha approvato la rendicontazione dei costi sostenuti per gli anni 2018 e 2019 da Acquirente Unico, tra cui i costi per la gestione del Portale Offerte; in relazione a questi ultimi ha previsto che le eccedenze rispetto alle previsioni di spesa per i medesimi anni fossero destinate alla copertura dei costi di gestione per il 2020 e ha stabilito che la CSEA, operati i relativi conguagli,

provvedesse nel corso del 2020 a effettuare le conseguenti erogazioni mensili a favore di Acquirente Unico;

- con la deliberazione 257/2020/E/com, l’Autorità ha confermato, in attuazione dell’articolo 1, comma 64, della legge 124/2017, le modalità di copertura dei costi sostenuti dal Gestore per la realizzazione, la gestione e lo sviluppo del Portale Offerte, prevedendo che tali costi siano interamente coperti utilizzando le risorse derivanti dai proventi delle sanzioni irrogate dall’Autorità medesima con priorità rispetto ad altri impieghi, affidando alla CSEA il ruolo di destinatario delle risorse finanziarie a copertura dei costi per la realizzazione e gestione del Portale Offerte, ai fini del loro trasferimento al Gestore secondo le modalità e i termini stabiliti dall’Autorità con propri provvedimenti;
- con la medesima deliberazione 257/2020/E/com, l’Autorità ha proposto al Ministro una procedura permanente per il finanziamento continuativo, a valere sul Fondo sanzioni, delle attività di realizzazione e gestione del Portale Offerte, mediante trasmissione da parte dell’Autorità ai competenti uffici del Ministero dello Sviluppo economico, ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy, della richiesta di trasferimento delle relative risorse, determinate dall’Autorità con propri provvedimenti, corredata dalla documentazione riepilogativa dei costi riconosciuti in acconto e approvati a consuntivo, e dei relativi conguagli, predisposta dai competenti uffici dell’Autorità;
- con il decreto 18 dicembre 2020, il Ministro ha approvato le proposte formulate dall’Autorità con deliberazione 257/2020/E/com e ha stabilito che, con decorrenza dal 2020 e fino al 2022, con provvedimenti del Direttore generale della direzione generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica si provvedesse all’approvazione di quanto trasmesso dall’Autorità in relazione ai costi per del Portale Offerte e ai conseguenti trasferimenti e che, nel corso del 2022, sulla base delle evidenze circa l’attuazione della procedura proposta dall’Autorità, si provvedesse alla valutazione della procedura medesima al fine di possibile conferma o adeguamento;
- con la deliberazione 472/2020/A, in esito al procedimento avviato con la deliberazione 526/2019/A, l’Autorità ha approvato il modello di rendicontazione a regime dei costi sostenuti da Acquirente Unico per le attività sottoposte alla propria regolazione, nonché per le attività svolte in avvalimento e ha approvato il “Regolamento disciplinante le attività di natura amministrativo-contabile per la rendicontazione e la copertura degli oneri sostenuti da Acquirente Unico S.p.A., in relazione allo svolgimento delle attività sottoposte a Regolazione da parte dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente nonché le attività svolte in avvalimento”;
- con la deliberazione 192/2021/A, l’Autorità ha approvato le previsioni di spesa relative alle stime dei costi per l’anno 2021 comunicate da Acquirente Unico in relazione alla gestione delle attività sottoposte alla regolazione dell’Autorità o svolte in regime di avvalimento, tra cui le previsioni relative alla realizzazione e gestione del Portale Offerte;

- con la deliberazione 219/2021/A, l’Autorità ha approvato la rendicontazione dei costi sostenuti per l’anno 2020 da Acquirente Unico, tra cui i costi per la gestione del Portale Offerte; in relazione a questi ultimi ha previsto che le eccedenze rispetto alle previsioni di spesa per il medesimo anno fossero destinate alla copertura dei costi di gestione per il 2021 e ha stabilito che la CSEA, operati i relativi conguagli, provvedesse nel corso del 2021 ad effettuare le conseguenti erogazioni mensili a favore di Acquirente Unico;
- con la deliberazione 180/2022/A, l’Autorità ha approvato le previsioni di spesa relative alle stime dei costi per l’anno 2022 comunicate da Acquirente Unico in relazione alla gestione delle attività sottoposte alla regolazione dell’Autorità o svolte in regime di avvalimento, tra cui le previsioni relative alla realizzazione e gestione del Portale Offerte;
- con la deliberazione 226/2022/A, l’Autorità ha approvato la rendicontazione dei costi sostenuti per l’anno 2021 da Acquirente Unico, tra cui i costi per la gestione del Portale Offerte; in relazione a questi ultimi ha previsto che le eccedenze rispetto alle previsioni di spesa per il medesimo anno fossero destinate alla copertura dei costi di gestione per il 2022 e ha stabilito che la CSEA, operati i relativi conguagli, provvedesse nel corso del 2022 a effettuare le conseguenti erogazioni mensili a favore di Acquirente Unico;
- con la deliberazione 101/2023/A, l’Autorità ha approvato le previsioni di spesa relative alle stime dei costi per l’anno 2023 comunicate da Acquirente Unico in relazione alla gestione delle attività sottoposte alla regolazione dell’Autorità o svolte in regime di avvalimento, tra le quali le previsioni relative alla realizzazione e gestione del Portale Offerte;
- con la deliberazione 274/2023/A, l’Autorità ha approvato la rendicontazione dei costi sostenuti per l’anno 2022 da Acquirente Unico, tra cui i costi per la gestione del Portale Offerte; in relazione a questi ultimi ha previsto che le eccedenze rispetto alle previsioni di spesa per il medesimo anno fossero destinate alla copertura dei costi di gestione per il 2023 e ha stabilito che la CSEA, operati i relativi conguagli, provvedesse nel corso del 2023 ad effettuare le conseguenti erogazioni mensili a favore di Acquirente Unico;
- la legge 197/2022 ha stabilizzato nel capitolo di bilancio 1652 afferente al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, relativo al Fondo sanzioni dell’Autorità, lo stanziamento di 2,5 milioni di euro per ciascun esercizio del triennio 2023-2025, ferma restando la possibile acquisizione al Fondo medesimo di risorse aggiuntive corrispondenti alla quota delle sanzioni pagate in corso d’anno eccedente l’importo stabilizzato;
- l’attuazione della procedura proposta con la deliberazione 257/2020/E/com ha consentito di assicurare stabilità e continuità al processo di copertura dei costi sostenuti per la gestione e lo sviluppo del Portale Offerte, garantendo un elevato livello di trasparenza dell’intero processo e assicurando al contempo un altrettanto elevato livello di efficienza, efficacia e tempestività dell’azione amministrativa.

RITENUTO OPPORTUNO:

- alla luce di quanto previsto dal decreto 18 dicembre 2020, nonché delle evidenze circa l'attuazione della procedura proposta con la 257/2020/E/com, proporre al Ministro delle Imprese e del Made in Italy la conferma in via definitiva della procedura medesima, fatti salvi gli adeguamenti che potranno rendersi necessari in relazione a eventuali future modifiche del quadro normativo di riferimento

DELIBERA

1. di proporre al Ministro delle Imprese e del Made in Italy la conferma in via definitiva della procedura per il finanziamento continuativo delle attività di realizzazione e gestione del Portale Offerte proposta dall'Autorità con la deliberazione 257/2020/E/com, fatti salvi gli adeguamenti che potranno rendersi necessari in relazione a eventuali future modifiche del quadro normativo di riferimento;
2. di dare mandato al Direttore della Direzione Consumatori e Utenti dell'Autorità per i seguiti di competenza;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Ministro delle Imprese e del Made in Italy;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

21 novembre 2023

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini